

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI
del Friuli Venezia Giulia
Deliberazioni del Consiglio Regionale dell' Ordine

Delibera n. 7/varie/2023 del 18/9/2023

OGGETTO: Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024 e Programma del fabbisogno innovazione, acquisti di beni e servizi innovativi

Il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi, riunito il giorno 18 settembre 2023 per discutere e deliberare gli argomenti posti all'ordine del giorno con la presenza di:

Nome e Cognome	Funzione	Presente	Assente
Roberto Calvani	Presidente	X	
Giandomenico Bagatin	Vice Presidente	X	
Giovanni Ottoboni	Segretario	X	
Ivan Iacob	Tesoriere	X	
Tiziano Agostini	Consigliere		x
Silvia Avella	Consigliere		X
Lucia Beltramini	Consigliere	X	
Debora Furlan	Consigliere	X	
Denis Magro	Consigliere	X	
Eva Pascoli	Consigliere	X	
Sonia Rigo	Consigliere	X	
Adriano Santacaterina	Consigliere	X	
Valentina Segato	Consigliere	X	
Iztok Spetič	Consigliere	X	
Magro Denis	Consigliere	X	
Claudio Tonzar	Consigliere	X	

Presenti N. 13 ; Assenti N. 2

Premesso che con la Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3/2018 è stata chiarita definitivamente l'applicabilità del Codice dell'Amministrazione Digitale a tutte le amministrazioni pubbliche compresi anche gli Ordini professionali;

Considerato che in data 3/4/2023 il Consiglio dell'Ordine ha nominato quale Responsabile per la Transizione Digitale dell'Ordine il Presidente dott. Roberto Calvani per il suo ruolo fattivo di garante e coordinatore di tutte le attività dell'ente;

Visto che in data 29/5/2023 il consiglio dell'Ordine ha deliberato il Programma di Digitalizzazione 2023 ;

Udita la relazione del RTD in merito alla necessità di un adeguamento urgente rispetto a quanto previsto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dall'AGID in materia di transizione digitale;

**IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA CON DECISIONE MOTIVATA DA
QUANTO SOPRA PRESENTATO, SENTITO ED ESPOSTO**

DELIBERA

di approvare il “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024” comprensivo del “Programma del fabbisogno innovazione, acquisti di beni e servizi innovativi”, allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Il Piano ed il Programma di cui al comma 1 sono pubblicati sul sito dell’Ordine nella sezione Amministrazione trasparente – Altri contenuti e sulla piattaforma messa eventualmente a disposizione di AGID - Agenzia per l’Italia Digitale.

VISTO, LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

IL SEGRETARIO

dott. Giovanni Ottoboni

IL PRESIDENTE

dott. Roberto Calvani

**Piano Triennale
per la Transizione Digitale
2022-2024**

e

**Programma fabbisogno innovazione, acquisti
di beni e servizi innovativi**



**Ordine degli Psicologi
Consiglio del Friuli Venezia Giulia**

**Pec: ordinepsicologifvg@psypec.it
Email: segreteria@ordinepsicologif.itg**

Sommario

IL CONTESTO NAZIONALE ED EUROPEO DEL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA	3
DATI GENERALI E INTRODUZIONE A CURA DELL'ENTE.....	5
CONTESTO IN CUI OPERA L'ENTE	5
CONTESTO ORGANIZZATIVO INTERNO	6
OBIETTIVO GENERALE DELL'ENTE.....	6
OBIETTIVI DI SPESA PER IL TRIENNIO DI RIFERIMENTO	7

Il contesto nazionale ed europeo del piano triennale per l'informatica

Il Piano Triennale per la Transizione Digitale è uno strumento fondamentale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana.

In questo contesto in continua evoluzione, con l'accelerazione provocata dal suo maggiore utilizzo nel corso del periodo della pandemia da Covid-19, la tecnologia riveste infatti un ruolo di primo piano e necessita di un Piano e di una programmazione di ampio respiro, che tenga conto delle molteplici variabili sul tema e sui cambiamenti in corso.

L'evoluzione delle soluzioni tecnologiche rese disponibili e l'adeguamento delle norme rivolte all'ambito della digitalizzazione, nonché gli interventi finanziari europei e nazionali sul tema, stanno accompagnando e rafforzando notevolmente la strada della trasformazione digitale già in corso.

All'interno del contesto normativo digitale, la Commissione Europea ha messo a disposizione lo strumento del «NextGenerationEU» (NGEU), il cui piano prevede un finanziamento economico di 235,14 miliardi di euro e si articola in 6 missioni, che rappresentano le aree tematiche strutturali di intervento:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- Rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Istruzione e Ricerca;
- Inclusione e Coesione;
- Salute.

All'interno del programma è stato inserito il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che prevede un insieme di azioni e interventi disegnati per superare l'impatto economico e sociale della pandemia e costruire un'Italia nuova, dotandola degli strumenti necessari per affrontare le sfide ambientali, tecnologiche e sociali di oggi e di domani.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza rappresenta una straordinaria opportunità di accelerazione della fase di *execution* della trasformazione digitale della PA, attraverso, ad esempio, il riferimento ai target ed alle linee di azione del PNRR, oltre all'indicazione degli Investimenti e degli Avvisi pubblicati nell'ambito della Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura che sostiene la transizione digitale del Paese, la modernizzazione della pubblica amministrazione, delle infrastrutture di comunicazione e del sistema produttivo.

Strategia

- Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini, i professionisti e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese.
- Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, dei professionisti, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale.
- Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Principi Guida

- **Digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
- **digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- **cloud first** (*cloud* come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma *cloud*, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di *lock-in*;
- **servizi inclusivi e accessibili**: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- **dati pubblici un bene comune**: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- **interoperabile by design**: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- **sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- **user-centric, data driven e agile**: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo.
- **once only**: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- **transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- **open source**: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice sorgente aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Dati Generali e introduzione

Titolo	Piano Triennale per la Transizione Digitale
Anno di rif.	Anno 2022- 2024
Sottotitolo	Riferimento al Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024, pubblicato da AGID

Contesto in cui opera l'Ente

Ai sensi dell'art. 12 c. 2 della L. 56/89 sull'Ordinamento della professione di psicologo, il consiglio regionale dell'Ordine esercita le seguenti attribuzioni:

1. elegge, nel suo seno, entro trenta giorni dalla elezione, il presidente, il vice presidente, il segretario ed il tesoriere;
2. conferisce eventuali incarichi ai consiglieri, ove fosse necessario;
3. provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'ordine, cura il patrimonio mobiliare e immobiliare dell'ordine e provvede alla compilazione annuale dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi;
4. cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione;
5. cura la tenuta dell'albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;
6. provvede alla trasmissione di copia dell'albo e degli aggiornamenti annuali al Ministero della Giustizia, nonché al Procuratore della Repubblica presso il tribunale ove ha sede il consiglio dell'Ordine;
7. designa, a richiesta, i rappresentanti dell'ordine negli enti e nelle commissioni a livello regionale o provinciale, ove sono richiesti;
8. vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette a impedire l'esercizio abusivo della professione;
9. adotta i provvedimenti disciplinari ai sensi dell'articolo 27;
10. provvede agli adempimenti per la riscossione dei contributi in conformità alle disposizioni vigenti in materia di imposte dirette.

L'Ordine degli Psicologi del Friuli Venezia Giulia, nell'ottica del sostegno allo sviluppo della professione di psicologo e perseguendo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa è da sempre attento alle tematiche dello sviluppo digitale e delle nuove tecnologie informatiche in grado di abilitare nuovi modelli di servizio per i suoi iscritti. Negli ultimi anni l'Ordine ha già reso disponibile in digitale l'autoproduzione dei certificati di iscrizione, il pagamento dei contributi annuali attraverso il sistema PagoPA, la verifica della situazione dei pagamenti delle tasse annuali.

Già dal 2015 il Consiglio dell'Ordine si è munito di un gestionale amministrativo informatico in cloud che contiene protocollo, anagrafiche, ed archivi e gestisce informaticamente il 75% dell'attività istituzionale.

Tale sistema di lavoro, già collaudato nel tempo, ha permesso di affrontare con semplicità ed immediatezza il distanziamento sociale obbligato dovuto alla pandemia. La capacità di garantire in breve tempo la continuità operativa ha mitigato significativamente gli impatti operativi che altre Amministrazioni hanno dovuto gestire senza non pochi disservizi, anche grazie alla disponibilità di piattaforme e infrastrutture già attivate da tempo attraverso una programmazione strategica e visionaria orientata all'innovazione.

Il superamento del periodo pandemico ha portato ad una ancora maggior consapevolezza della necessità di adottare una nuova strategia per la definizione del processo di innovazione, che ponga al centro l'organizzazione digitale, il professionista iscritto all'ordine ed i servizi erogati.

Tale strategia ha l'obiettivo di semplificare ed innovare i processi di funzionamento, seguendo le disposizioni europee e nazionali, e di facilitare l'accesso ai servizi anche agli utenti maggiormente svantaggiati riducendo in tal modo la distanza tra l'Ordine e gli iscritti. Il digitale diviene, quindi, un elemento imprescindibile al fine di rendere più efficiente l'interazione con la comunità professionale disseminata sul territorio regionale e la cittadinanza tutta.

L'attuale sistema di gestione amministrativa prevede che fascicoli personali degli iscritti, corrispondenza dematerializzata, atti consiliari, contratti con fornitori e consulenti, convenzioni con esterni, protocolli di intesa con altri Enti, fatture elettroniche ed altro vengano creati digitalmente e detenuti nel gestionale in cloud appgest. Il sistema gestionale è collegato ad alcuni indirizzi email e pec istituzionali sia per quanto riguarda l'invio sia, in certi casi, per quanto riguarda la ricezione automatica di comunicazioni all'interno del segmento protocollo. Il sistema gestionale è inoltre collegato, per parte dei dati, al sito web istituzionale nella parte di area riservata il cui accesso, attualmente, viene effettuato dagli iscritti attraverso username e psw. Dall'interno dell'area riservata gli iscritti possono accedere a servizi digitali quali produzione e stampa certificati iscrizione, visualizzazione e stampa situazione debitoria, variazione dati personali, rubriche formative ed informative tenute da consulenti specifici dedicate alla professione, eventi fad etc.

Contesto organizzativo interno

Responsabile per la Transizione Digitale: Dott. Roberto Calvani

Nominato con Delibera n. 2/varie/2023 del 3/4/2023

Email: rtd@ordinepsicologifvg.it

Vista l'eseguità del personale dell'ente, non si ritiene al momento necessario organizzare un Ufficio per la transizione Digitale o un Gruppo di lavoro ad hoc. Alle attività necessarie concorreranno entrambe le dipendenti, sotto la guida del Responsabile per la Transizione digitale, ognuna per le sue competenze specifiche.

Obiettivo generale dell'Ente - Programma fabbisogno innovazione, acquisti di beni e servizi innovativi

Premesso che con la Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3/2018 è stata chiarita definitivamente l'applicabilità del Codice dell'Amministrazione Digitale a tutte le amministrazioni pubbliche compresi anche gli Ordini professionali, considerato che le PPAA devono integrare nei propri sistemi informativi SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica) come unico sistema di identificazione per l'accesso ai servizi digitali e dismettere le credenziali di accesso ai servizi digitali con credenziali già rilasciate e diverse da quanto, in data 29/5/2023 il consiglio dell'Ordine ha deliberato il Programma di Digitalizzazione 2023 che prevede lo sviluppo di un software per l'integrazione come unico sistema di identificazione per l'accesso ai servizi digitali del sito dell'Ordine dei sistemi informativi SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica)

Obiettivo dell'ente è quindi dare attuazione al progetto contenuto del Programma di digitalizzazione 2023 approvato con delibera n. 3/varie (all. 1) che prevede lo sviluppo di un software per l'accesso all'area riservata del sito istituzionale dell'ente tramite Spid e Cie al fine della fruizione dei servizi digitali già esistenti e la creazione di servizi digitali futuri di cui si potrà prevedere la necessità

Obiettivi di spesa per il triennio di riferimento

<i>Annualità</i>	<i>Spesa complessiva</i>
<i>Anno 2022</i>	0
<i>Anno 2023</i>	8.500€
<i>Anno 2024</i>	6.500€